

**Progetto "BEN-STARE per BEN-ESSERE", afferente alla Missione 5 -
Componente 2- Investimento 1.1 – Linea di attività 1.1.3 – "Rafforzamento
dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita"
di cui all'Avviso pubblico del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
1/2022 finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
(PNRR)**

AGGIORNAMENTO SULLO STATO DEL PROGETTO AL 7 NOVEMBRE 2025

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto è nato dall'esigenza di proporre dei servizi dedicati all'utenza anziana con problemi di decadimento cognitivo/demenza, in quanto sul territorio dei 4 ATS partner vi sono diversi servizi rivolti a persone anziane e disabili ma nessuna attività specifica dedicata alla gestione, al supporto e all'assistenza di queste persone e ai loro caregiver.

Il progetto ha fra i suoi obiettivi l'utilizzo di strumenti e di metodologie che la letteratura suggerisce essere efficaci nella presa in carico di persone con decadimento cognitivo/demenza attraverso approcci relazionali e non farmacologici nel contesto di vita delle persone, unitamente a un supporto ai loro caregiver.

La proposta progettuale si rivolge a un target particolare, ovvero le persone inserite in un percorso di dimissioni protette da strutture sanitarie.

Gli obiettivi generali possono essere riassunti come segue:

- accompagnare e sostenere le persone affette da decadimento cognitivo/demenza e i loro familiari, nei percorsi di dimissioni protette e nella permanenza al proprio domicilio;
- sostenere l'autonomia residua e operare per il miglioramento della qualità di vita dei caregiver;
- far permanere più a lungo possibile le persone a domicilio;
- garantire un modello organizzativo e gestionale omogeneo nei 4 ATS partner di progetto;
- ridurre il numero dei ricoveri reiterati nei presidi ospedalieri;
- rafforzare le competenze delle équipe professionali nella presa in carico della specifica utenza;

- aumentare il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie;
- rilevare le necessità delle persone con decadimento cognitivo/demenza e dei loro familiari.

Il progetto propone principalmente tre filoni di azioni:

1. cicli di interventi personalizzati presso il domicilio della persona con decadimento cognitivo/demenza per il miglioramento della qualità di vita sua e dei suoi caregiver;
2. incontri formativi/informativi rivolti ai caregiver sugli aspetti clinici della demenza in relazione agli approcci non farmacologici e sull'applicazione di tali metodi a domicilio per la gestione dei disturbi del comportamento;
3. formazione specifica rivolta agli operatori dei 4 ATS finalizzata alla costruzione/condivisione di percorsi e prassi comuni, all'acquisizione di specifiche competenze/conoscenze in merito ai bisogni delle persone affette da decadimento cognitivo/demenza e loro familiari.

FINANZIAMENTO E RAPPORTI TRA I SOGGETTI ISTITUZIONALI COINVOLTI

Tra febbraio e luglio 2022, a seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione delle proposte d'intervento da finanziare con fondi PNRR da parte degli ATS, il Medio Friuli, individuato come capofila per il presente progetto dagli altri tre ambiti partner (Collinare, Carnia, Gemonese e Canal del Ferro-Valcanale), ha presentato prima l'istanza di finanziamento e successivamente la proposta progettuale.

Nel febbraio 2023 il Ministero ha approvato definitivamente il progetto presentato, assegnando un finanziamento di complessivi € 329.996,00, da rendicontare entro il 30 giugno 2026. A dicembre 2023 è stata trasferita la rata di anticipo pari a € 32.999,60.

Condizione per il mantenimento del finanziamento è il rispetto della tempistica di attuazione prevista dal cronoprogramma, il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi finali che, per il presente progetto, si configurano nel raggiungimento di un target di n. 125 persone entro il 31 marzo 2026.

I rapporti tra il SSC del Medio Friuli (ATS capofila) e i SSC dei 3 ATS partner (Collinare, Carnia, Gemonese e Canal del Ferro-Valcanale) sono disciplinati dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dai Rappresentanti legali degli Enti gestori dei 4 SSC (ASP Moro di Codroipo per il Medio Friuli e ASUFC per i 3 ATS partner).

L'ASP Moro di Codroipo, in qualità di Ente gestore del SSC dell'ATS capofila ha sottoscritto apposita convenzione con il Ministero. Tale atto disciplina diritti e obblighi connessi al finanziamento e

fornisce indicazioni sulle modalità di esecuzione del progetto, in coerenza con i principi e gli obiettivi generali del PNRR.

AZIONI INTRAPRESE E SITUAZIONE ATTUALE

Ad oggi il progetto non ha trovato attuazione in quanto non è stato ancora individuato il soggetto che lo realizzerà.

Vi è stato un considerevole ritardo nelle azioni propedeutiche all'avvio del progetto in quanto nel mese di aprile 2022 l'ASP "D. Moro", Ente gestore del SSC del Medio Friuli, è stata commissariata dalla Regione FVG e lo stato di commissariamento è tutt'ora vigente. Il Commissario Straordinario subentrato al Consiglio d'Amministrazione ha dato priorità all'approfondimento delle motivazioni che hanno portato al dissesto economico e alla riorganizzazione dell'apparato amministrativo dell'ente. Ciò ha comportato un certo ritardo rispetto al cronoprogramma previsto.

Nel 2023 vi è stata l'introduzione del nuovo Codice degli Appalti Pubblici. L'ASP "D. Moro" non essendo stazione appaltante qualificata – con difficoltà - ha impiegato del tempo per reperirne una a cui affidare la procedura di gara per l'espletamento dei servizi previsti dal progetto. La stazione appaltante è stata individuata solo nella seconda parte del 2024, la gara d'appalto è stata bandita a inizio del 2025 ma è andata deserta.

A seguito di un incontro esplorativo con gli operatori economici invitati alla procedura negoziata della gara stessa è emersa la difficoltà a reperire il personale da dedicare al servizio, unitamente alla richiesta di riconoscimento dei costi indiretti non previsti (tempi lunghi di spostamento per raggiungere i beneficiari in un territorio molto esteso, necessità di ore supplementari per il coordinamento delle attività, ma soprattutto i costi per la formazione del personale come esplicitamente previsto dal progetto e il tempo necessario alla formazione stessa).

Considerato il poco tempo a disposizione per realizzare le azioni del progetto (la formazione al personale, gli interventi diretti agli utenti, gli incontri formativi/informativi ai caregiver) e per raggiungere gli obiettivi dello stesso (interventi domiciliari a 125 persone affette da decadimento cognitivo/demenza identificate nel percorso di dimissioni protette dalle strutture sanitarie), l'ATS del "Medio Friuli" ha chiesto per il tramite della Direzione Regionale un incontro con i referenti ministeriali delle progettualità legate alle dimissioni protette.

L'incontro è avvenuto il 16 settembre 2025 alla presenza del Presidente dell'Assemblea dei sindaci, del Commissario Straordinario, del Direttore Generale dell'ASP "D. Moro". I referenti del MLPS hanno invitato il SSC del Medio Friuli a rimodulare il progetto inizialmente presentato, riservandolo

solo parzialmente all'utenza con decadimento cognitivo/demenza, allargando la platea a tutta la popolazione non autosufficiente inserita in un percorso di dimissioni protette.

Rimane un punto fermo il raggiungimento del target individuato in 125 persone entro il 31 marzo 2026.

A seguito dell'incontro è stata avviata la ricerca del personale per realizzare le azioni progettuali attraverso "Socialteam s.r.l.", società in house dell'ASP "D. Moro" al fine di ridurre i tempi di una gara d'appalto. Dopo oltre due settimane di ricerca la "Socialteam s.r.l." ha comunicato di non aver ricevuto nessuna candidatura per i profili ricercati.

Il 20 ottobre 2025 è avvenuto un secondo incontro con il MLPS dove sono stati portati gli aggiornamenti rispetto alla loro proposta. I referenti ministeriali hanno invitato l'ASP "D. Moro" a procedere comunque con l'avvio del progetto in virtù della convenzione firmata, anche se gli altri ATS partner dovessero decidere di non mettere a disposizione le loro risorse per continuare con la collaborazione e realizzare le attività sul loro territorio.

Di un tanto è stata informata la Direzione Regionale.

Alla data odierna gli elementi che destano preoccupazione in considerazione del poco tempo a disposizione sono i seguenti:

- rimodulare il progetto considerando i bisogni della popolazione;
- individuare un soggetto a cui affidare l'esecuzione del progetto;
- coinvolgere i Distretti Sanitari per l'esecuzione di tutte le UVM visto il poco tempo residuo;
- realizzare le attività progettuali individuate;
- raggiungere degli obiettivi parziali con il conseguente utilizzo di risorse economiche a cui non fa seguito il finanziamento da parte del MLPS. Su questo aspetto non vi sono state rassicurazioni su un eventuale ristoro di questi costi sostenuti per la realizzazione.

CONSIDERAZIONI FINALI

Nella consapevolezza del poco tempo residuo per la realizzazione del progetto e dell'importante impegno di risorse da mettere in campo in pochi mesi, accolto l'invito del MLPS, informata la Direzione Regionale competente e recepite le sue indicazioni, sentite le criticità rappresentate dalle Responsabili del Servizio Sociale dei Comuni degli ATS, si ritiene opportuno procedere celermente con una rimodulazione del progetto "Ben-stare per Ben-Essere" (che si allega alla presente)

limitando la realizzazione dello stesso sull'esclusivo territorio dell'ATS del "Medio Friuli" che in qualità di capofila si assume la responsabilità dell'attuazione senza alcun onere per gli altri ATS partner.

Si rimane a disposizione per gli approfondimenti ritenuti necessari e di un riscontro da parte delle Assemblee dei Sindaci degli ATS della Carnia, Collinare e Gemonese.

Il Responsabile del SSC del Medio Friuli

Dott.ssa Stefania Bertino



SERVIZI
ALLA
PERSONA
DANIELE
MORO

VERIFICA DOCUMENTO

DATI DOCUMENTO INFORMATICO	
Data di verifica	12/11/2025
Nome	19897 - RELAZIONE AGGIORNAMENTO.PDF
Impronta	3EF70AAB597047DBDEEF6BF23BFF0D67ACB12F5377014A3F5317F5E1E8F1FAD0
Dimensione (Byte)	244,992

REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO	
Estremi prot.	GENASUFC-GEN-2025-180518-A
Verso	Arrivo
Data registrazione	12/11/2025

TRASMISSIONE TELEMATICA	
Tipo trasmissione	PEC (posta elettronica certificata)
Casella trasmissione	aspmoro@certgov.fvg.it
Data spedizione	12/11/2025 12:40:55